



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

DETERMINA n. 123 TEC/2020 del 29-10-2020

OGGETTO: Proroga del servizio di manutenzione dell'impianto di biosmosi dell'Ospedale G. Di Cristina ed indizione nuova gara su MEPA per servizio annuale di manutenzione full risk impianti biosmosi per dialisi ai sensi del comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. n° 50 del 18 Aprile 2016 – CIG:Z322EBD519

U.O.C. Gestione Tecnica	U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO VERIFICA CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2020
Proposta n. <u>135</u> del <u>26-10-2020</u>	N° Conto economico <u>5.03.02.01.0102</u>
<input type="checkbox"/> Non comporta spese e/o oneri a carico del Bilancio	N° Conto patrimoniale _____
Il Responsabile UOS Gestione e Manutenzioni Impianti Ing. Ernesto Basilico 	Budget assegnato anno 2020 (euro) <u>8282.5000</u>
Il Direttore F.F. U.O.C. Gestione Tecnica Ing. Vincenzo Spera 	Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto ed i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del budget aziendale
	STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET <u>Gesi - Edwilt</u>
	Scheda budget allegata datata <u>26/10/20</u>
	Il Responsabile del Procedimento
	Il Direttore dell'U.O.C. Dott.ssa R. Di Fresco

Ai sensi della Legge 15/68 e della Legge 241/90, recepita con la L.R. 10/91, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legalità del presente atto, nonché l'esistenza della documentazione citata e la sua rispondenza ai contenuti esposti.

Il Direttore F.F. dell'U.O.C. Gestione Tecnica Ing. Vincenzo Spera

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di ottobre, nella sede della U.O.C. Gestione Tecnica dell'Azienda A.R.N.A.S. Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo in forza delle funzioni delegate espressamente attribuite con deliberazione del Direttore Generale n. 876 del 06/08/2020, assistito da Daliso Segrino quale segretario verbalizzante adotta la seguente determina:

Il Direttore ad interim della U.O.C. Gestione Tecnica Ing. Vincenzo Spera,

Premesso che il servizio di manutenzione degli impianti di depurazione acqua mediante osmosi inversa a servizio delle UOC di Nefrologia e Dialisi non è incluso nell'appalto di global service di gestione e manutenzione impianti in atto affidato alla ditta Guerrato;

Vista la determina n° 16/TEC/019 del 14/03/2019 con cui il servizio in oggetto è stato affidato per l'Ospedale G. Di Cristina per l'anno 2019 alla ditta Culligan Service di Palermo al costo annuo di €. 8.500,00 + iva;

Considerato che con nota (allegato A) del 16/10/2020 (vistata a margine dal tecnico referente del PO Di Cristina Arch. Vita Giostra, collaboratore tecnico dell'UOC Gestione Tecnica) la ditta Culligan Service di Palermo richiede l'ordinativo di €. 8.500,00+iva per avere svolto lo stesso servizio dal 01/01/2020 fino alla data odierna;

Considerato necessario affidare ad una ditta specializzata nel settore trattamento acque un servizio di manutenzione full-risk di tali impianti allo scopo di mantenere sempre elevata l'efficienza dei depuratori e garantire quindi la corretta erogazione della prestazione sanitaria di dialisi;

Visto il capitolato tecnico (All. B), redatto dall'arch. Vita Giostra collaboratrice tecnica dell'UOC Gestione Tecnica, relativa ad un servizio annuale di manutenzione full-risk degli impianti di depurazione acque a servizio delle UOC di Nefrologia e Dialisi avente importo a base d'asta, pari a 33.500,00 + iva;

Considerato necessario indire procedura negoziata al massimo ribasso utilizzando il MEPA (Mercato elettronico per la pubblica amministrazione) ai sensi del comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. n° 50 del 18 Aprile 2016;

Vista la nota prot 14639 del 16/10/2020 con cui il Direttore Amministrativo autorizza l'indizione di procedura su Mepa ai sensi del comma 6, art 36, del D. Lgs 50/2016;

Visto il CIG Z322EBD519 rilasciato dall'Autorità Nazionale anticorruzione il 13/10/2020;

Atteso che il costo di cui al presente provvedimento sarà rilevato con successivi ordini sul conto 5.03.03.01.0102, c.d.c. "Manutenzione impianti" per gli esercizi economici di competenza;

Ritenuto che tale servizio manutentivo debba essere affidato urgentemente per evitare di creare disservizi nell'erogazione dei servizi sanitari;

Ritenuto, pertanto, di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del punto 7 dell'art. 53 della L.R. 03/11/1993 n. 30;

Preso atto della regolarità dell'istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

Dato atto che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che la stessa, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1196 n. 543, come ne rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 – "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" – nonché nell'osservanza dei contenuti del piano aziendale della prevenzione della corruzione 2020-2022;

DETERMINA di

Approvare il capitolato tecnico (all. B) redatto dall'arch. Vita Giostra per il servizio annuale di manutenzione full-risk degli impianti di depurazione a servizio delle UOC di Nefrologia e dialisi di questa Arnas;

Indire apposita procedura negoziata al massimo ribasso su MEPA ai sensi del comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. n° 50 del 18 Aprile 2016;

Prorogare ora per allora, per il periodo 01/01/2020 fino alla definizione del nuovo servizio, l'affidamento alla ditta Culligan del servizio in oggetto per l'impianto di biosmosi dell'Ospedale G. Di Cristina alle stesse condizioni di cui alla determina n° 16/TEC/019 del 14/03/2019 citata in premessa e quindi al costo di €. 8.500 + iva annui;

Nominare RUP e DEC del presente appalto l'ing. Ernesto Basilico, Responsabile dell'UOS "Gestione e manutenzione impianti";

Prendere atto che il costo di cui al presente provvedimento pari ad €. 8.500,00 annui sarà rilevato sul conto 5.03.02.01.0102, c.d.c. "Manutenzione impianti" con successivi ordini negli anni di competenza;

Disporre che gli allegati "A e B" costituiscano parte integrante del presente provvedimento;

Trasmettere il presente provvedimento alla Direzione generale, al collegio sindacale ed alla UOC Economico-Finanziaria;

Pubblicare il presente provvedimento sul sito web aziendale nella sezione "Determine dirigenziali";

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del punto 7 dell'art. 53 della L.R. 03/11/1993 n. 30;

Dare atto ex art.6 bis L 241/1990 che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitti di interesse per il RUP e per chi lo adotta;

Il Segretario Verbalizzante



IL DIRETTORE F.F.
U.O.C. Gestione Tecnica
Ing. Vincenzo Spera



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determina, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 01-11-2020 al giorno _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Determina non soggetta al controllo preventivo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

Per decorso il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione

Determina non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni



Allegato alla proposta nr TEC135-2020 del 26/10/2020

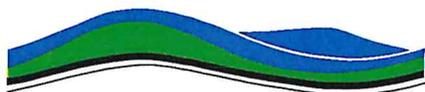
Importo Proposta 10.370,00

Oggetto: Proroga del servizio di manutenzione dell'impianto di biosmosi dell'Ospedale G.Di Cristina ed indizione nuova gara sul Mepa per servizio annuale di manutenzione full risk impianti biosmosi per dialisi ai sensi del comma 6 dell'art.36 del D.Lgs.n.50 del 18 Aprile 2016

Conto Economico	Macro Struttura	Budget Assegnato	Variazioni Budget	Budget Autorizzato	Prop. Delibera	Budget Impegnato Delibera nr.	Importo	Budget Disponibile
5.03.02.01.0102 - Manutenzione e riparazione impianti e macchinari	TECN	7.885.000,00	197.500,00	8.012.127,10				42.874,10
							TEC135-2020	10.370,00
							TOTALE PRENOTATO	10.370,00

Il Responsabile della Struttura Assegnataria di Budget

X

**Culligan**[®]**Culligan Service Palermo S.r.l.**

Via G. Mulè, 33/35
90129 PALERMO
Tel. 091427616 – Fax 0916570339
E-mail: culliganservice.pa@libero.it

Da citare nella risposta

PALERMO, 16/10/20

Spett.le
ARNAS Osp. Civico e
Benfratelli
Piazza Leotta 4
90127 Palermo

OGGETTO - RICHIESTA ORDINE MANUTENZIONE X ANNO 2020

Alla c.a. Ing. Basilico

Con la presente, richiediamo Ordinativo d'acquisto, al fine di poter emettere fattura per la manutenzione ordinaria effettuata c/o il Reparto Dialisi del P.O. Di Cristina con sanitizzazione mensile del circuito di distribuzione acqua di processo.

A tale scopo citiamo l'Ordinativo dello scorso anno 2019: OTEC 19/206 del 07/05/19 CIG Z62284A776 di €. 8.500,00 IVA esclusa.

L'importo della manutenzione x l'anno 2020 rimane invariato.

Si precisa che noi abbiamo espletato regolarmente il servizio di manutenzione fino ad oggi, poichè trattasi di opere necessarie per il buon funzionamento dell'impianto osmosi inversa.

Restiamo a Vs. disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento e fiduciosi in un Vs. Celere riscontro, porgiamo distinti saluti.

SERVIZIO REQUISITO ESEGUITO

OK Q. - K 21/10/2020

ARCH. VITA GIOSTRA

CULLIGAN SERVICE PALERMO SRL

CAPITOLATO D'ONERI

SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK IMPIANTI DI BIOSMOSI DEI CENTRI DI DIALISI DELL'ARNAS

ART. 1- OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di assistenza tecnica e manutenzione completa, nelle modalità contemplate nel presente Capitolato, degli Impianti Bi-Osmosi/Osmosi dei Centri Dialisi presso il P.O. "Civico", Padiglione 7 piano seminterrato e presso il P.O. "G. Di Cristina", U.O.C. di Nefrologia Pediatrica, Edificio Centrale A, piano terzo.

Le apparecchiature installate presso il P.O. "Civico" Padiglione 7, piano seminterrato, sono le seguenti:

- n.1 quadro elettrico generale
- n. 2 addolcitori mod. HE 1 ½" 150
- n. 2 filtro dechloratore non originale Culligan
- n. 1 dissalatore Aqua Cleer RO 2 MD BIO 2E completo di quadro elettrico
-

Le apparecchiature installate presso il P.O. "G. Di Cristina", U.O.C. di Nefrologia Pediatrica, Edificio Centrale A, piano terzo, sono le seguenti:

- n.1 quadro elettrico generale
- n. 1 pompa dosatrice di cloro Logic 40
- n. 1 contatore ad impulsi
- n. 1 filtro a sabbia Gold UF 60
- n. 2 addolcitori Gold 60
- n. 1 filtro dechloratore Gold UR 60
- n. 1 dissalatore RO 2 400
- n. 1 batteria Gard microfiltrazione
- n. 1 batteria Gard dechlorazione di sicurezza

L'appalto, inoltre, prevede le seguenti forniture e collocazioni che si intendono comprese nell'importo complessivo:

1) per l'impianto presso il P.O. "Civico":

- sostituzione testata valvola addolcitore con l'originale Culligan;
- fornitura e installazione di n. 1 pompa dosatrice;
- fornitura e installazione di n. 1 contatore volumetrico;
- fornitura e installazione di n. 1 contenitore da 150 lt;
- sostituzione tubi in PEX per sanitizzazione con nuovi tubi;
- sostituzione n. 3 tappi osmosi modello RO;
- sostituzione carbone a n. 2 filtri Gold.

2) per l'impianto presso il P.O. "G. Di Cristina":

- sostituzione n. 1 filtro a sabbia HE Filter Cleer UF 12 cat. 762788

ART. 2- DURATA DELL'APPALTO

La durata complessiva dell'appalto è prevista in anni uno (anni 1), con decorrenza dalla data di consegna del servizio.



ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta del servizio è fissato in complessivi € **33.500,00** (oltre IVA), di cui € 670,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per servizi manutentivi.

L'importo sarà corrisposto secondo le modalità previste all'art. 11 del presente C.S.A.

I prezzi di aggiudicazione saranno fissi e invariati per tutta la durata del contratto.

Essi sono comprensivi di spese di trasporto, facchinaggio e ogni altro eventuale onere, con esclusione della sola aliquota IVA.

Qualora nel corso del contratto dovesse cessare l'attività di alcuni impianti per lavori di ammodernamento o per qualsivoglia motivo, il corrispondente servizio cesserà a decorrere dalla data di comunicazione e il canone sarà contestualmente decurtato dell'importo stimato, senza che il contraente possa avanzare pretese economiche a carico della Stazione Appaltante.

ART. 4 – SOPRALLUOGO

E' previsto sopralluogo obbligatorio per visionare gli impianti oggetto della presente procedura di gara, previo appuntamento mezzo mail: gestione.technica@arnascivico.it o chiamando il n.3357391259

ART. 5 - AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del minor prezzo.

ART. 6 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La manutenzione a tutte le apparecchiature e di quant'altro oggetto del presente contratto sarà di anni uno (anni 1) del tipo "Full risk".

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire un servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle attrezzature e/o singole componenti e/o accessori, per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili agli operatori.

La manutenzione "Full risk" comprenderà:

- Prelievi Batteriologici e chimico fisici dell'H₂O osmotizzata: l'impresa dovrà attenersi a quanto previsto dalle linee guida S.I.N. (Società Italiana Nefrologia) effettuando i controlli come di seguito indicato:

- periodicità dei controlli: mensili, eseguiti da tecnici specializzati;
- punti di controllo: anello, monitor (di norma ingresso e uscita dell'anello).

Nel dettaglio:

Per l'impianto presso il P.O. "Civico"

- smontaggio, pulizia, ingrassaggio e rimontaggio delle valvole di comando dei filtri e degli addolcitori;
- smontaggio, pulizia e rimontaggio delle valvole di salamoia, dei filtri a cartuccia e del contenitore del cloro;
- sanitizzazione anello di distribuzione sala dialisi come previsto dalle linee guida S.I.N.;
- sterilizzazione delle membrane osmotiche;
- disinfezione dell'impianto di trattamento e del circuito dell'acqua di dialisi col sistema chimico a freddo.

Per l'impianto presso il P.O. G. Di Cristina

- smontaggio, pulizia, disincrostazione raccordi e punto iniezione cloro della pompa dosatrice;
- smontaggio, pulizia, ingrassaggio e rimontaggio delle valvole di comando dei filtri e degli addolcitori;
- smontaggio, pulizia e rimontaggio delle valvole di salamoia, dei filtri a cartuccia e del contenitore del cloro;
- sanitizzazione anello di distribuzione sala dialisi come previsto dalle linee guida S.I.N.;
- sterilizzazione delle membrane osmotiche;
- disinfezione dell'impianto di trattamento e del circuito dell'acqua di dialisi col sistema chimico a freddo.

In caso di riscontro di positività dell'esame, la ditta ha l'obbligo di effettuare tutte le azioni necessarie a risolvere le problematiche (positività) senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante.

- Fornitura dei materiali di consumo: a carico dell'operatore economico saranno altresì tutti i materiali di



consumo quali ad esempio: sale, disinfettanti, filtri e quant'altro occorra al corretto funzionamento della fornitura oggetto di gara; l'operatore economico, senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante, dovrà prevedere ed effettuare i rabbocchi relativi a quanto sopraindicato ogni qualvolta lo richieda il corretto funzionamento dell'impianto.

- **Manutenzione programmata e preventiva:** in base al Manuale d'uso e manutenzione del costruttore e comunque dovranno essere effettuate almeno n. 4 visite annuali durante le quali verranno eseguite tutte le attività previste dal costruttore quali, ad esempio: pulizie e sostituzione dei componenti usurati, controllo dispositivi di sicurezza meccanica ed elettrica, controllo tarature, controllo impianto idraulico e riparazione di perdite, controllo e pulizia pompe, eventuale sostituzione materiali d'usura, sostituzione valvole di sicurezza in base alle scadenze, prove e verifiche funzionali.

Nel dettaglio:

Per l'impianto presso il P.O. "Civico"

- svuotamento, pulizia e riempimento del contenitore del sale;
- regolazione delle pressioni entrata e uscita delle membrane osmotiche;
- regolazione delle varie portate (rigetto e ricircolo) degli impianti di osmosi.

Per l'impianto presso il P.O. "Di Cristina"

- svuotamento, pulizia e riempimento del contenitore del sale;
- sostituzione degli elementi filtranti dei filtri a cartuccia;
- sostituzione carbone deodorazione di sicurezza;
- controllo e regolazione delle pressioni entrata e uscita delle membrane osmotiche;
- rimozione delle varie portate (rigetto e ricircolo) degli impianti ad osmosi.

Inoltre sono inclusi:

- a) fornitura delle membrane osmotiche;
- b) fornitura di nuove pompe e motori elettrici ove necessario;
- c) ripristino delle pompe e nel riavvolgimento dei motori ove necessario;
- d) fornitura di nuovi serbatoi di accumulo, addolcitori e deodoratori ove necessario;
- e) fornitura di valvole di sicurezza, pressostati, lampade germicida UV;

Le parti di ricambio degli impianti dovranno essere tassativamente originali.

- **Manutenzione straordinaria, garantita dal lunedì alla domenica** (inclusi i giorni festivi per le sedute in emergenza), prevede la riparazione dei guasti ed il ripristino della funzionalità delle apparecchiature entro 12 ore solari dalla chiamata che verrà effettuata via telefono o via fax o posta elettronica dalla Stazione Appaltante.

Il numero degli interventi dovrà essere illimitato e comprende la riparazione del guasto e l'eventuale sostituzione di parti/componenti (i pezzi sostituiti e rimossi dovranno essere smaltiti dall'impresa aggiudicataria) e di tutti gli eventuali materiali di consumo. Dovrà essere attivato per i casi d'emergenza un servizio di reperibilità telefonico attivo 24h/24 dal lunedì alla domenica (inclusi i festivi per le sedute in emergenza) con garanzia d'intervento e risoluzione entro 12 ore dalla chiamata;

- **Verifiche:** l'impresa dovrà garantire l'assistenza e la preparazione alle verifiche degli organi competenti che verranno debitamente programmate e comunicate (INAIL, ASL, ecc); dovrà inoltre effettuare anche tutti gli interventi e le sostituzioni necessarie, risultanti dalle verifiche in oggetto.

Documentazione attestante gli interventi effettuati:

Dovrà essere prodotta dal tecnico che effettua l'intervento un verbale (controfirmato da un responsabile del servizio) che dovrà essere archiviato presso l'impianto e una copia inviata all'Ufficio Tecnico. Sempre presso



l'impianto dovrà essere disponibile un "libro macchina" aggiornato riportante tutti gli interventi ordinari e straordinari eseguiti sull'apparecchiatura.

Per ogni guasto che richieda un fermo impianto superiore a quanto descritto nei punti precedenti è necessario la segnalazione all'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante e al Responsabile Sanitario del Servizio Dialisi, che in contraddittorio con l'impresa, redigeranno un verbale nel quale verrà stabilito il tempo strettamente indispensabile per mettere in perfetta efficienza l'impianto, tenendo conto che i pezzi di ricambio di uso comune dovranno essere approvvigionati dall'impresa all'inizio del contratto. I ricambi utilizzati dovranno essere nuovi ed originali e garantiti per un anno dalla loro installazione.

Dovrà essere garantito per tutto il periodo full risk il medesimo livello qualitativo delle attrezzature accertato al momento del collaudo; in caso di scadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale.

ART. 7 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Alla ditta appaltatrice sarà fatta la consegna degli impianti in predicato e dei locali ove detti impianti sono installati.

Sono dati, altresì, in consegna alla ditta appaltatrice tutti gli arredi e attrezzature esistenti nei locali suddetti.

Della consegna sarà redatto regolare verbale, firmato da incaricati della ditta appaltatrice e della stazione appaltante.

ART. 8 - RICONSEGNA IMPIANTI ALLA CESSAZIONE DELL'APPALTO

Gli impianti oggetto del presente appalto dovranno essere riconsegnati alla cessazione dell'appalto, dalla Ditta Appaltatrice alla Stazione Appaltante nel perfetto stato di conservazione ed agibilità.

Saranno ugualmente riconsegnati alla cessazione dell'appalto, della Ditta Appaltatrice alla Stazione Appaltante, i locali e le parti di edificio di cui al precedente art. 7, nello stato di conservazione in cui vennero consegnati, salvo il normale invecchiamento per l'uso.

Di detta consegna si darà atto in apposito verbale firmato dalle parti.

L'appaltatore riconosce che la stazione appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'appaltatore stesso ed il proprio personale dipendente; tuttavia detto personale deve essere completamente sottoposto alla disciplina della stazione appaltante.

Chiunque, tra il personale stesso non sia di gradimento dell'Amministrazione appaltante, dovrà essere sostituito a richiesta della medesima.

L'appaltatore e il personale dipendente debbono uniformarsi a tutte le norme generali e speciali comunque istituite dall'Amministrazione. Verrà così concessa regolare autorizzazione scritta da produrre su richiesta in entrata ed in uscita dalle portinerie delle varie sedi.

L'appaltatore riconosce inoltre esplicitamente che sono a proprio carico le conseguenze del suo operato e quello dei suoi dipendenti.

ART. 9 - PENALITA' PER DEFICIENZA DI SERVIZIO

Ove si dovesse constatare grave deficienza di servizio, imputabile a negligenza o colpa dell'appaltatore, verrà addebitata a questi una penale pari a euro 500,00 (cinquecento) per singola violazione. Resta precisato che le eventuali deficienze, qualunque ne sia la causa, dovranno essere limitate al tempo strettamente necessario per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

Qualora le deficienze, le inadempienze e la violazione totale o parziale delle condizioni di Capitolato rivestano carattere di imminente gravità compromettendo la funzionalità in atto dei servizi essenziali, l'appaltatore riconosce, sin da ora, alla stazione appaltante la facoltà dell'immediata risoluzione del contratto e di protestare danni e spese inerenti e conseguenti, fermo restando il diritto della medesima stazione appaltante di provvedere, come meglio riterrà opportuno, alla successiva conduzione dei servizi di che trattasi.



ART. 10 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 11 - CONTABILIZZAZIONE ATTIVITA' E PAGAMENTI

Prima dell'emissione della fattura mensile posticipata, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere al Direttore per l'Esecuzione del Contratto un prospetto riepilogativo degli interventi eseguiti con i relativi importi. A seguito di approvazione del Direttore per l'Esecuzione del Contratto, sarà emesso formale ordine periodico definitivo per l'autorizzazione alla fatturazione. La fattura potrà essere emessa dopo il ricevimento dell'ordine definitivo. I pagamenti saranno corrisposti esclusivamente per i servizi effettivamente eseguiti a regola d'arte.

Il pagamento delle competenze, dedotte le eventuali penalità in cui la Ditta è incorsa, verrà effettuato in rate mensili posticipate. Le fatture elettroniche vanno rimesse all'ARNAS – Stazione Appaltante di Rilievo ad Alta Specializzazione "Civico – Di Cristina – Benfratelli" piazza Nicola Leotta, 4, 90127 Palermo, Codice BSBUC5.

Il pagamento sarà disposto a mezzo mandato nei termini di legge dalla data di ricevimento fattura, previa verifica della regolarità contributiva. L'Aggiudicatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

ART. 12 - OSSERVANZA DI LEGGE, DECRETI E REGOLAMENTI

La Ditta Appaltatrice si impegna ad osservare rigorosamente tutte le prescrizioni di Legge inerenti l'attività oggetto del presente Capitolato. Si conviene che l'inosservanza, anche parziale di dette disposizioni possa essere invocata dalla Stazione Appaltante quale causa risolutiva del contratto.

Tutti gli articoli del presente capitolato e del contratto che verrà stipulato con l'appaltatore devono intendersi e considerarsi univoci, correlativi ed inscindibili.

Detti articoli costituiscono parte sostanziale del contratto ed hanno separatamente piena efficacia, nel caso di loro inadempimento o violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione appaltante. In tal caso l'appaltatore ed i suoi aventi causa saranno tenuti, nei confronti della stazione appaltante, al pagamento degli indennizzi per danni ed al rimborso delle spese, oltre alla perdita della cauzione.

In ogni caso, per le somme dovute alla Stazione Appaltante dall'appaltatore a qualsiasi titolo, si fa esplicito riferimento all'art. 1421 del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia alla normativa di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i.

ART. 13 - SCAMBIO DI INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART . 26 D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

Con riferimento agli obblighi prescritti all'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09.04.2008 ed s.m.i., si porta a conoscenza che presso alcuni ambienti di lavoro della Stazione Appaltante, possono essere presenti oltre che i lavoratori della Stazione Appaltante, anche pazienti, visitatori, utenti, oltre ad eventuali e contestuali lavori effettuati da personale interno e/o ditte esterne, che saranno evidenziati in sede di redazione dell'aggiornamento del DUVRI. Alcuni luoghi di lavoro possono presentare dei pericoli legati alla presenza di particolari impianti tecnologici, apparecchiature, depositi materiali, solidi, liquidi, gassosi. Negli ambienti di lavoro di tipo sanitario si possono manifestare dei pericoli di tipo biologico legati alla presenza di pazienti/utenti con particolari patologie e potenziali pericoli di tipo chimico legati al deposito di materiali, sostanze gas o confezioni di farmaci che non devono in alcun modo essere manipolati da personale della Società. Si evidenzia che il personale operante della Ditta/Società esterna, potrà accedere agli ambienti specialistici o tecnici o che richiedono particolari cautele o procedure di sicurezza, solo previa autorizzazione ed accompagnamento da parte dei vari referenti di Reparto/Servizio o delegati. Le indicazioni sopra segnalate costituiscono traccia per l'individuazione dei potenziali rischi sul lavoro relativi ai pericoli potenzialmente presenti nei locali o connessi alle attività della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario si impegna, ai fini dell'aggiudicazione, a rendere le dichiarazioni necessarie alla individuazione dei rischi interferenziali e a sottoscrivere il documento integrativo della valutazione dei rischi interferenziali derivati



dall'attività appaltata all'interno degli edifici della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario si impegna altresì ad acquisire, prima di ogni intervento presso gli edifici, il documento integrativo di valutazione dei rischi interferenziali, specifico per l'attività svolta, qualora sia necessario aggiornarlo. Tutte le Aziende partecipanti dovranno valutare i rischi lavorativi che, in relazione alla specifica tipologia del servizio da affidare da parte della Stazione Appaltante, possono sussistere e potrebbero essere introdotti a seguito dell'appalto. Successivamente sarà controfirmato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) con l'Aggiudicatario.

ART. 14 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La Stazione Appaltante potrà risolvere anticipatamente il contratto con l'Aggiudicatario con provvedimento motivato e previa comunicazione del procedimento stesso al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) qualora l'Aggiudicatario sia posto in liquidazione, oppure versi in situazione di insolvenza per intervenuta dichiarazione di fallimento, ovvero per ammissione ad una qualsiasi delle procedure concorsuali anche stragiudiziali;
- b) in caso di cessione a terzi del contratto;
- c) per gravi e ripetute inadempienze, frode o altro, dell'Aggiudicatario alle obbligazioni previste dal presente Capitolato che comportino il mancato rispetto delle condizioni contrattuali.

In tal caso, la Stazione Appaltante ne darà preventiva comunicazione all'Aggiudicatario, assegnando un termine di quindici giorni per produrre giustificazioni e, qualora determini di non accoglierle, delibererà la risoluzione del contratto dandone notizia allo stesso.

Al verificarsi di quanto sopra, la Stazione Appaltante, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza con i rappresentanti dell'Aggiudicatario o, in assenza di quest'ultimi, con testimoni, assumerà direttamente od attraverso soggetto a ciò incaricato, la gestione del servizio, facendo salva ogni ulteriore azione per l'eventuale risarcimento dei danni subiti. L'Amministrazione provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta e addebitando le eventuali ulteriori maggiori spese all'Aggiudicatario inadempiente.

In caso di recesso da parte dell'Aggiudicatario o di risoluzione del contratto nelle ipotesi descritte, la Stazione Appaltante avrà diritto di incamerare la cauzione prestata dallo stesso.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Le parti convengono nel caso di vertenze, di ricercare pregiudizialmente una composizione bonaria riconoscendo però, in difetto di ciò, quale Foro competente quello di Palermo, specificatamente ed integralmente gli artt. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16 del presente Capitolato Speciale fermo restando l'inderogabilità anche delle norme contrattuali.

ART. 16 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dall'Aggiudicatario sono trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare in questione è l'ARNAS "Civico - Di Cristina - Benfratelli".

Palermo, li

Timbro e firma della ditta per accettazione



ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

Logo AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |

- [Autorità](#)
- [Servizi](#)
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) » [Servizi](#) » [Servizi ad Accesso riservato](#) » [Smart CIG](#) » [Lista comunicazioni dati](#) » [Dettaglio CIG](#)

Utente: Ernesto Basilico

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: ARNAS CIVICO - DI CRISTINA - BENFRATELLI - AREA TECNICA

Cambia profilo - Logout

- [Home](#)
- [Gestione smart CIG](#)
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- [Gestione CARNET di smart CIG](#)
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	Z322EBD519
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 33.500,00

Oggetto	Servizio annuale di Manutenzione full-risk impianti biosmosi per dialisi
Procedura di scelta contraente	PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	Contratto non attivo presso il soggetto aggregatore (di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o Consip e mancanza di accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG

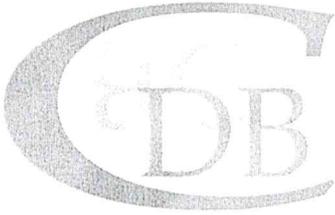
[Annulla Comunicazione](#)[Modifica](#)

COM01OE/10.119.142.122

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati

via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584

Contact Center: 800896936



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

U.O.C. Gestione tecnica
Piazza Nicola Leotta, 4
90127 Palermo

Prot. 74639 del 16/10/20

A: Direttore Amministrativo

Oggetto: Servizio di manutenzione full-risk impianti biosmosi per dialisi

Vista la delega di funzioni, espressamente attribuite dal Direttore Generale al sottoscritto con Delibera n° 876 del 06/08/2020, si richiede l'autorizzazione all'indizione di una gara su MEPA ai sensi del comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di manutenzione annuale full-risk degli impianti di biosmosi a servizio delle UOC di Nefrologia e Dialisi di questa Arnas.

L'importo a base d'asta per il servizio in oggetto è di €. 33.500,00 + IVA.

Distinti saluti

Il Direttore UOC Gestione Tecnica

Ing. Vincenzo Spera

1504
2020

Si autorizza

Il Direttore Amministrativo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Francesco Paolo Tronca